



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 16

Oggetto: ARTICOLI 175 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

L'anno **2024 duemilaventiquattro**, addì **20 venti** del mese di **giugno**, alle ore **15:00** con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di seconda convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor **DAVIDE MENEGOLA**, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale dottor **FRANCESCO MOTOLESE**.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MENEGOLA DAVIDE	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Assente
BOMBARDIERI SONIA CLAUDIA	Consigliere	Presente
IACOMELLA OMAR	Consigliere	Presente
PAPINI MAURIZIO	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Assente
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Assente
VANINETTI ALAN	Consigliere	Presente

Presenti n. 5		Assenti n. 3
---------------	--	--------------

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Illustra la presente deliberazione, su invito del presidente, il consigliere provinciale Alan Vaninetti.

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 13 in data 11 aprile 2024, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione del presidente della Provincia n. 3, del 24 gennaio 2024, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi al rendiconto di gestione per l'esercizio 2023;
- con propria deliberazione n. 5, del 9 aprile 2024, è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023, che chiude con un avanzo di amministrazione pari a euro 31.964.954,03, così destinato:
 - parte accantonata euro 7.595.984,19
 - parte vincolata euro 21.484.638,15
 - parte investimenti euro 188.392,41
 - parte disponibile euro 2.695.939,28

VISTO l'art. 175, comma 8, del T.U.E.L., il quale prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente, si attui la verifica generale di tutte le voci di entrata e spesa, compresi il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

VISTA la proposta di variazione di assestamento generale redatta dal settore "Affari generali e risorse finanziarie", sulla scorta delle richieste formulate dai settori della Provincia, dell'analisi di tutti gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, nonché della presa d'atto delle nuove maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese, con riferimento agli anni 2024 e 2026;

RITENUTO, inoltre, di applicare al bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, con riferimento all'esercizio 2024:

- l'importo di euro 7.118.894,16, quale quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato;
 - l'importo di euro 956.949,00, quale quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile;
- derivanti dal citato rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 3-*bis*, ai sensi del quale l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

CONSIDERATO che la Provincia di Sondrio non si trova nella situazione di cui all'art. 195 TUEL (utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti), né nella situazione di cui all'art. 222 TUEL (anticipazione di tesoreria) e può pertanto applicare l'avanzo di amministrazione disponibile;

DATO ATTO che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile rispetta le priorità indicate dall'art. 187, comma 2, ovvero: copertura dei debiti fuori bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio, finanziamento di spese di investimento, finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente, per l'estinzione anticipata dei prestiti;

ATTESO che le variazioni in argomento permettono sia il mantenimento degli equilibri di bilancio sia il rispetto del pareggio di bilancio per ciascuno degli anni del triennio 2024/2026;

RICHIAMATO l'articolo 193, comma 2, del T.U.E.L., in base al quale, l'organo consiliare provvede, con deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare e, contestualmente, approvare:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti, di cui all'art. 194 del T.U.E.L.;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

EFFETTUATO il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato dal principio della programmazione, di cui al punto 4.2, lett. g), dell'allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che il dirigente del settore "Affari generali e risorse finanziarie" ha richiesto ai dirigenti dei settori le seguenti informazioni:

- a) esistenza di eventuali debiti, di cui all'art. 194 del T.U.E.L.;
- b) esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

RILEVATO che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni rese dai dirigenti, allegate al presente atto;
- i dirigenti hanno segnalato l'inesistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, nella gestione di competenza e/o nella gestione dei residui ovvero nella gestione di cassa, come risulta dalle attestazioni rese, allegate al presente atto;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, in base al quale, in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto di gestione, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;

TENUTO CONTO che nel bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 non è stato previsto alcuno stanziamento per tale fondo, in quanto non necessario e non si prevedono situazioni volte e determinarne la costituzione nel corso degli esercizi 2024/2026;

VERIFICATI:

- l'attuale stanziamento del fondo di riserva e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, fondo che, pertanto, non necessita di integrazioni dell'importo entro i limiti di legge;
- l'attuale stanziamento del fondo di riserva di cassa e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa previste fino alla fine dell'anno, fondo che, pertanto, non necessita di integrazioni dell'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione di eventuali necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, e ritenuto, pertanto, di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

PRESO ATTO, quindi, che, allo stato attuale, non risulta necessario adottare alcun atto attraverso il quale introdurre misure necessarie a ripristinare il pareggio di bilancio;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, reso con verbale n. 11 in data 6 giugno 2024, allegato al presente atto;

UDITI i seguenti interventi riportati per intero nella registrazione in atti:

Omar Iacomella: interviene informando che Regione Lombardia, nell'avviso unico cultura 2024, ha stanziato una cifra pari a 5,6 milioni di euro che suddiviso in base al numero degli abitanti dell'intera regione coincide, circa, a 0,50 centesimi a persona.

Con questa variazione è possibile constatare quelle che sono le risorse che la Provincia di Sondrio stanziava pro capite, che si traducono in 2,98 euro.

Si ritiene orgoglioso del fatto che la Provincia di Sondrio stia applicando una delle materie per cui è stata delegata da Regione Lombardia, ovvero la programmazione culturale, raccogliendo quelle che sono le istanze del territorio su questo settore. Viene, poi, fatta una breve panoramica su dove sono stati destinati i 410 mila euro di risorse, ovvero 260 mila euro in contributi per il sistema museale della Valtellina, ad eccezione di Palazzo Vertemate che, essendo un museo di natura privata, si auspica, grazie a questa contribuzione, che riuscirà ad entrare all'interno del circuito.

Altri due interventi sono riferiti a una contribuzione di 80 mila euro che andrà su Villa Visconti Venosta per un progetto che già lo scorso anno la Provincia aveva realizzato grazie a uno stanziamento di progettazione cofinanziato dal Comune di Grosio per il quale si auspica di arrivare, anche attraverso ad altre Fondazioni, a completare questo percorso che avrà un costo complessivo di 300 mila euro e porterà Villa Visconti Venosta, in vista alle Olimpiadi, ad essere un polo culturale di eccellenza che riuscirà a fare sintesi non solo di quello che è la storia dell'Unità d'Italia e della famiglia Venosta, ma anche per quanto riguarda il parco delle incisioni rupestri, sperando di superare quel bug amministrativo che vede la contribuzione da parte della Provincia per la manutenzione, ma, di fatto, il sistema di visite non è all'interno del nostro sistema museale.

La speranza è che, grazie a queste contribuzioni, si potrà far rientrare tutti nel sistema museale della Provincia di Sondrio.

Un altro intervento molto particolare è quello con la Comunità Montana di Morbegno dove, con un stanziamento di 80 mila euro, si interverrà su quello che è il Museo dell'Homo Salvadego perché si ritiene che sia, nel panorama della bassa valle, uno dei punti più particolari con bisogno di restauri.

Oltre a queste cifre ci sono altri 150 mila euro destinati, attraverso dei protocolli d'intesa, con biblioteche delle città mandamentali, ad esclusione di Sondrio che ha già ricevuto dei finanziamenti importanti PNRR. Sulle biblioteche degli altri mandamenti, invece, si riuscirà a fare degli interventi che consentano la fruibilità di punti importanti per le collettività. Le risorse a disposizione andranno a premiare i sistemi bibliotecari che garantiranno un'apertura continuativa all'interno delle comunità locali, auspicando che questo sia un ulteriore vantaggio, non solo per gli studenti, ma anche per i fruitori e per le comunità locali.

Ulteriori 130 mila euro erano già stati stanziati a bilancio per quanto riguarda il sostegno delle attività particolari delle associazioni *no profit* della provincia, in ambito culturale.

Alan Vaninetti: aggiunge un dettaglio su alcune voci a bilancio per sottolineare che la Provincia di Sondrio non è solo opere pubbliche, seppur fondamentali, ma vi è anche la parte sociale, legata all'attenzione ai giovani. Alcune delle risorse impegnate sono, ad esempio, 100 mila euro sui contributi a favore degli studenti universitari, altri 100 mila euro sulle borse di studio agli studenti universitari, 150 mila euro di contributi a Pro Valtellina con riferimento alle attività culturali, sociali e ambientali, 100 mila euro sul bando giovani legato alla parte dell'orientamento ecc... questo per ribadire che c'è un investimento anche sul capitale umano, non solo sulle opere pubbliche.

Presidente: ringrazia e sottolinea, sull'intervento di Iacomella, per chi magari fosse meno disponibile e meno attento alla questione di investire sulla cultura, sui beni artistici e sulle associazioni che operano in questo settore, di tenere presente che una statistica dice che ogni euro investito in cultura ha una ricaduta sul PIL di 2/2,4 euro. Per un territorio che fa del turismo e dell'accoglienza uno dei suoi obiettivi principali, questo potrebbe essere un sistema per innescare quel turismo culturale che andrebbe a consolidare quell'identità della nostra valle e che, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, offrirebbe qualcosa in più rispetto a quello che è già un patrimonio importante del paesaggio, dei prodotti agroalimentari ampliando, dunque, la base dell'offerta.

Sonia Claudia Bombardieri: interviene rispetto al tema della cultura aggiungendo che non si deve dimenticare che si tratta di un argomento fondamentale per stimolare il radicamento del territorio, in particolare nei giovani, visto l'importante tema dello spopolamento. Con un territorio più vivace culturalmente i giovani potrebbero essere meno interessati alla "fuga". Ritiene, pertanto, che le azioni della Provincia sono molto interessanti anche in questo senso.

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, inseriti nell'atto;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- presenti n. 5
- astenuti n. =
- votanti n. 5
 - * favorevoli n. 5
 - * contrari n. =

DELIBERA

1. di approvare la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, di cui alle previsioni attive e passive, così come indicate negli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono così di seguito riassunte:

ANNO 2024	
Avanzo di amministrazione disponibile	956.949,00
Avanzo di amministrazione vincolato	7.118.894,16
Maggiori Entrate	4.862.660,63
Minori Spese	627.206,40
Totale Variazioni	13.565.710,19

Maggiori Spese	12.893.503,79
Minori Entrate	672.206,40
Totale Variazioni	13.565.710,19

ANNO 2025	
Maggiori Entrate	1.826.108,21
Minori Spese	763.417,65
Totale Variazioni	2.589.525,86
Maggiori Spese	1.826.108,21
Minori Entrate	763.417,65
Totale Variazioni	2.589.525,86

ANNO 2026	
Maggiori Entrate	277.490,56
Minori Spese	0,00
Totale Variazioni	277.490,56
Maggiori Spese	277.490,56
Minori Entrate	0,00
Totale Variazioni	277.490,56

2. di dare atto che a seguito delle variazioni attive e passive di cui al punto 1), il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATA	
Avanzo di amministrazione	8.075.843,16
Titolo I	11.165.056,00
Titolo II	33.174.321,60
Titolo III	4.040.864,80
Titolo IV	44.894.506,82
Titolo V	77.487,78
Titolo IX	11.307.000,00
FPV Corrente	8.939.236,18
FPV Conto Capitale	101.022.879,64
Totale	222.697.195,98

SPESA	
Titolo I	58.779.890,69
Titolo II	152.532.817,51
Titolo II	77.487,78
Titolo VII	11.307.000,00
Totale	222.697.195,98

3. di dare atto, altresì, che, a seguito delle variazioni attive e passive di cui al punto 1), il quadro degli equilibri di bilancio 2024/2026 risulta rideterminato come dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026 deve intendersi modificato per effetto delle variazioni in argomento, per ciascuno degli anni considerati;
5. di dare atto, inoltre, che il presidente della Provincia provvederà ad aggiornare il piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026 e l'elenco annuale 2024, conseguentemente ai nuovi stanziamenti previsti nella presente variazione di assestamento generale;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e sono rispettati tutti gli equilibri di bilancio relativi alla copertura delle spese correnti e al finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili di cui al Testo Unico degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, coordinato e integrato con il decreto legislativo n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni;

7. di dare atto, infine, che la salvaguardia degli equilibri di bilancio è rispettata, in quanto:
 - a) dai dati della gestione finanziaria non si prevede un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibri della gestione di competenza, della gestione di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) non risultano debiti da ripianare, di cui all'art. 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - c) dal rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023 non emerge un disavanzo di amministrazione;
8. di non provvedere, di conseguenza, ad alcuna operazione di riequilibrio, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, in quanto non necessaria;
9. di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2024.

Successivamente,

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- presenti n. 5
- astenuti n. =
- votanti n. 5
 - * favorevoli n. 5
 - * contrari n. =

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, al fine di ottemperare agli adempimenti di legge.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente